

### Avviso Pubblico

Invito alla partecipazione al Tavolo di Coprogettazione per la definizione e la sottoscrizione del Patto Educativo di Comunità in collaborazione con  
La Fondazione Albero della Vita ETS e Istituto comprensivo Perugia 14

#### 1. Premesse

Il regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.12 del 06 febbraio 2017, prevede l'attuazione di adeguate forme di pubblicità al fine di acquisire, da parte di tutti i soggetti interessati, osservazioni utili nonché ulteriori contributi o apporti per la coprogettazione di attività di interesse generale. In tale contesto, con deliberazione della Giunta comunale n. 461 del 05 novembre 2025, avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la stipula di un patto educativo territoriale su proposta de La Fondazione Albero della Vita ETS", è stata individuata la U.O. Servizi Educativi e Scolastici quale struttura incaricata del procedimento, connesso alla proposta trasmessa dalla predetta Fondazione, per la riqualificazione e la messa a disposizione, per la durata di nove anni, di uno spazio situato a Ponte Felcino, di proprietà del Comune di Perugia e collocato all'interno dell'Istituto Comprensivo Perugia 14. Conseguentemente, con determinazione dirigenziale n. 3120 del 18 novembre è stato disposto di approvare il Patto di collaborazione territoriale, sottoscritto con la Fondazione L'Albero della Vita ETS e con l'Istituto comprensivo Perugia 14, in attuazione delle predette Linee di indirizzo.

#### 2. Il contesto

Il Patto Educativo di Comunità rappresenta uno strumento di governance condivisa volto a:

1. promuovere il benessere e lo sviluppo integrale di bambini, adolescenti e giovani;
2. valorizzare le risorse educative del territorio;
3. rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglie, enti locali, terzo settore e comunità educante;
4. costruire un sistema educativo territoriale inclusivo, partecipato e sostenibile.

Nell'ambito degli accordi già stipulati tra Comune di Perugia, La Fondazione Albero della vita ETS e Istituto Comprensivo Perugia 14, è stato possibile delineare una prima analisi dei bisogni educativi del territorio. L'Istituto Comprensivo Perugia 14 opera in una zona della regione Umbria che si sviluppa a nord est della città di Perugia. Il territorio, attraversato dal fiume Tevere, è suddiviso in una parte pianeggiante, attorno all'alveo fluviale, ed in una parte collinare. Le scuole sono dislocate nelle frazioni di Ponte Felcino, Villa Pitignano, Bosco, Colombella e Montelaguardia. Nell'area di riferimento, sono presenti molte Associazioni (sportive, parrocchiali, culturali e di volontariato) che operano con ragazzi, famiglie, bambini, adulti di differenti culture di provenienza, agenzie educative di vario genere e spazi aperti ad uso pubblico per la cittadinanza, con grande potenziale educativo ma non ancora pienamente valorizzato. Il contesto socio - economico proprio per l'ampiezza della fascia territoriale interessata risulta variegato e complesso. Alcuni plessi scolastici dell'Istituto

Perugia 14 insistono su piccoli nuclei abitativi, in cui la comunità è molto coesa, mentre altre realtà si presentano abbastanza fluide nella composizione; vi è, infatti, una presenza significativa di alunni stranieri di seconda generazione e nuclei familiari provenienti da altre zone d'Italia la cui permanenza è legata alle possibilità occupazionali, prevalentemente nei settori dell'artigianato e della piccola e media impresa. Il territorio è quindi caratterizzato da una pluralità culturale e linguistica, legata a flussi migratori consolidati e il contesto socio - culturale di riferimento è altrettanto composito: accanto a elementi di coesione sociale, emergono fragilità educative legate a condizioni socio-economiche differenziate, discontinuità nei servizi e difficoltà di accesso alle opportunità extra-scolastiche. Tuttavia, la presenza di nuclei familiari stranieri, nella realtà centrale della scuola, funge anche da "enzima" nella realizzazione di progettualità ed eventi in cui la multiculturalità apre ai ragazzi orizzonti culturali di grande valore nella ricerca di similitudini e differenze delle diverse culture.

Sulla base di questa prima analisi di contesto, è possibile inquadrare i bisogni educativi del territorio, suddivisi per bisogni degli alunni e delle alunne, delle famiglie, della comunità educante in generale e, nello specifico, delle aree interessate al Patto di Comunità.

a) Bisogni degli alunni e delle alunne:

1. Contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa, soprattutto nella fascia pre-adolescenziale e adolescenziale;
2. Sostegno agli apprendimenti di base (linguistici, logico-matematici, competenze trasversali), con attenzione agli studenti con BES, DSA e background migratorio;
3. Sviluppo delle competenze sociali ed emotive: gestione dei conflitti, rispetto delle regole, educazione alla cittadinanza attiva;
4. Bisogno di spazi educativi sicuri e stimolanti anche oltre l'orario scolastico (doposcuola, attività sportive e culturali);
5. Educazione digitale: uso consapevole dei media, prevenzione del cyberbullismo, sviluppo del pensiero critico;

b) Bisogni delle famiglie

1. Supporto alla genitorialità, in particolare per famiglie in condizioni di fragilità sociale, economica o linguistica;
2. Migliore comunicazione e rafforzamento dell'alleanza educativa scuola-famiglia-territorio, soprattutto con famiglie di origine straniera;
3. Servizi educativi flessibili (orari, doposcuola, centri estivi) compatibili con le esigenze lavorative;
4. Orientamento ai servizi del territorio (sociali, educativi, sanitari).

c) Bisogni della comunità educante:

1. Maggiore integrazione tra scuola, Comune, associazioni e servizi sociali, superando interventi frammentati;
2. Co-progettazione stabile di iniziative educative, culturali e di prevenzione del disagio (spazi di ascolto per la prevenzione del disagio);
3. Valorizzazione delle risorse locali (sport, arte, ambiente, memoria storica del territorio);

4. Presidio educativo del territorio, inteso come presenza di spazi occupati in modo funzionale e costruttivo da adulti consapevoli e dediti ad un lavoro educativo e formativo rispetto alle fasce più giovani.

d) Bisogni educativi specifici del territorio:

Dal contesto emergono alcuni nodi prioritari:

1. Continuità educativa: rafforzare il raccordo tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e tra scuola e tempo extra-scolastico;
2. Inclusione e intercultura: promuovere pratiche inclusive ad ampio spettro, che includano la partecipazione attiva di tutti e di ciascuno, compresi ragazzi e ragazze con disabilità o fragilità di vario genere; mediazione linguistica e iniziative di dialogo interculturale.

### 3. Oggetto dell'avviso

Ai fini di cui sopra, il Comune di Perugia, in attuazione dei principi di collaborazione tra enti pubblici, istituzioni scolastiche, soggetti del Terzo Settore, realtà educative formali e informali, associazioni, enti culturali e sportivi, invita i soggetti del territorio a partecipare al Tavolo di Coprogettazione finalizzato alla definizione e successiva sottoscrizione del Patto Educativo di Comunità da realizzare nell'ambito dell'accordo generale già stipulato con La Fondazione Albero della Vita ETS e l'Istituto Comprensivo Perugia 14.

Il presente avviso ha l'obiettivo di raccogliere manifestazioni di interesse al percorso di coprogettazione del Patto Educativo di Comunità in oggetto, contribuendo con competenze, esperienze, risorse e proposte, per la realizzazione delle seguenti attività:

- a) supporto alla genitorialità attraverso sportelli di ascolto, gruppi di auto-mutuo-aiuto ed incontri tematici con professionisti esterni ed interni, su aspetti che riguardano l'infanzia e la genitorialità;
- b) laboratori di vario tipo rivolti a bambini e ragazzi di diverse fasce di età;
- c) laboratori di vario tipo rivolti ai genitori;
- d) attività specifiche da realizzare congiuntamente con genitori/bambine e bambini;
- e) laboratori di italiano per genitori stranieri;
- f) utilizzo dello spazio da dedicare ad adolescenti e preadolescenti nel quale, con la mediazione degli educatori, poter svolgere attività, potersi incontrare e poter conoscere nuove persone;
- g) aiuto compiti;
- h) laboratorio di italiano per minori stranieri;
- i) tavoli di co-progettazione con il territorio;
- l) attività in collaborazione con altri soggetti del territorio.

Le attività saranno svolte dagli aderenti al patto educativo in spirito di liberalità e di partecipazione civica alla cura dell'educazione delle bambine e dei bambini. Le parti, pertanto, opereranno secondo i principi della Convenzione di Faro, riconoscendo l'educazione come bene comune e mettendo a disposizione di tutta la comunità competenze, conoscenze e risorse materiali e immateriali. I contributi che le parti aderenti potranno fornire aderendo al patto educativo potranno consistere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nei seguenti:

a) Contributi non economici, realizzati mediante attività di:

- volontariato qualificato;
- messa a disposizione di specifiche competenze;
- condivisione di memorie individuali, familiari e comunitarie;
- supporto organizzativo o logistico;

b) Rafforzamento delle relazioni di fiducia, mediante:

- conoscenza, solidarietà e reciprocità;
- collaborazione e corresponsabilità nella cura del patrimonio;

c) Rafforzamento del valore sociale, mediante:

- sostegno reciproco al senso di appartenenza
- inclusione di soggetti e gruppi fragili;
- educazione al patrimonio come bene comune

A favore dei soggetti che manifesteranno adesione non è prevista l'erogazione di corrispettivi, contributi o vantaggi economici.

La Fondazione L'Albero della Vita assume a proprio carico il ruolo di soggetto capofila, al fine di sostenere e promuovere l'adozione del Patto Educativo di Comunità, da stipulare con i soggetti che manifesteranno interesse in risposta al presente avviso.

L'Istituto Comprensivo Perugia 14 si impegna a perseguire le finalità e gli obiettivi del presente patto inserendoli nel proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa e contribuirà, inoltre, alla segnalazione di situazioni di particolare criticità che necessitano dell'intervento congiunto di uno o più degli altri attori del patto, collaborando inoltre alla co-progettazione ed alla realizzazione delle attività didattiche ed educative ivi previste.

La messa a disposizione dello spazio di proprietà comunale a favore de La Fondazione Albero della Vita ETS – in accordo con l'Istituto comprensivo Perugia 14 – è funzionale alla realizzazione del presente patto educativo e, pertanto, anche ai fini della co-progettazione di ulteriori attività da realizzare unitamente agli altri soggetti del territorio interessati.

Lo spazio potrà essere utilizzato:

- a) per attività che siano coerenti con l'ubicazione dello spazio, strettamente contiguo ad una scuola – e con l'interesse comune in base al quale tale spazio è stato assegnato;
- b) all'utilizzo dello spazio faccia seguito la messa in ordine e la pulizia al termine dell'impiego.

#### 4. Destinatari

Possono presentare manifestazione di interesse in risposta al presente avviso:

- enti pubblici e privati;
- servizi educativi pubblici e privati e scuole paritarie;
- organizzazioni del Terzo Settore (ETS);
- associazioni culturali, sportive, ricreative;



Comune di Perugia

Area Servizi alla Persona  
U.O. Servizi educativi e scolastici

- enti religiosi;
- gruppi informali con comprovata esperienza in ambito educativo;
- soggetti privati che operano in ambito educativo, culturale, sociale o sportivo.

#### 5. Modalità per la manifestazione di interesse

I soggetti interessati a partecipare devono presentare una manifestazione di interesse, secondo lo schema allegato al presente avviso, contenente:

- denominazione del soggetto proponente e riferimenti di contatto;
- breve descrizione delle attività educative, culturali, sociali o sportive già svolte sul territorio;
- motivazioni dell'adesione al percorso di coprogettazione;
- le competenze, le attività, i progetti e le eventuali risorse che si intendono mettere a disposizione.

La manifestazione di interesse dovrà essere trasmessa

entro il 16 febbraio 2026

tramite:

PEC: [comune.perugia@postacert.umbria.it](mailto:comune.perugia@postacert.umbria.it)

#### 6. Attivazione del Tavolo di Coprogettazione

Il Tavolo di Coprogettazione sarà convocato dal Comune e sarà articolato in una o più sessioni di lavoro, con l'obiettivo di:

1. ampliare la mappa dei bisogni educativi del territorio;
2. condividere obiettivi, priorità e strategie comuni;
3. definire azioni, impegni e responsabilità dei soggetti aderenti;
4. redigere il testo del Patto Educativo di Comunità;
5. procedere alla sua sottoscrizione formale.

Il Comune garantirà il coordinamento del percorso e la verbalizzazione degli incontri.

#### 7. Esiti del percorso di coprogettazione

Al termine del processo di coprogettazione sarà elaborato e sottoscritto il Patto Educativo di Comunità, che potrà includere:

1. impegni condivisi;
2. azioni e progetti educativi integrati;
3. modalità di governance e monitoraggio;
4. durata e modalità di adesione di ulteriori soggetti.

#### 8. Azioni e impegni dei soggetti aderenti

Corte delle Clarisse, Montelucre, Perugia

pec: [comune.perugia@postacert.umbria.it](mailto:comune.perugia@postacert.umbria.it)

Ogni soggetto aderente si impegna a:

1. partecipare attivamente al tavolo di coordinamento del Patto;
2. collaborare alla progettazione e realizzazione delle attività;
3. mettere a disposizione competenze, spazi, attrezzature o risorse secondo la propria disponibilità;
4. contribuire alla diffusione delle iniziative presso la comunità;
5. garantire comportamenti coerenti con i principi del Patto.

Le azioni specifiche di ciascun soggetto saranno definite in sede di coprogettazione.

#### 9. Durata

Il Patto avrà la durata di 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Il Patto sarà rinnovabile previo accordo delle parti.

#### 10. Monitoraggio e valutazione

È prevista l'istituzione di un Tavolo di Coordinamento che ha il compito di definire:

1. indicatori di risultato e di impatto;
2. modalità di raccolta dati;
3. report trimestrale delle attività;
4. individuazione di eventuali azioni correttive.

#### 11. Adesione successiva

Ulteriori soggetti possono aderire al Patto mediante:

1. presentazione di manifestazione di interesse;
2. valutazione del tavolo di coordinamento;
3. sottoscrizione dell'atto di adesione.

Il Comune di Perugia si riserva la possibilità di coinvolgere nella realizzazione del Patto educativo anche soggetti che non abbiano manifestato interesse in risposta al presente avviso pubblico.

#### 12. Disposizioni finali

Il Patto non comporta obblighi economici automatici per le parti, salvo specifici accordi progettuali.

Eventuali risorse saranno definite in successivi atti amministrativi o accordi operativi.

#### 13. Trattamento dei dati personali

In applicazione dell'art. 48 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del d.lgs. n. 196/2003 modificato con d.lgs. n. 101/2018, i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento cui i dati si riferiscono. I dati forniti saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, dal personale interno al Comune di Perugia interessato dal

procedimento e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante il diritto di accesso. A tale proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nell'ambito del presente avviso sono soggette a controllo a cura della stazione appaltante ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000. Titolare del trattamento è il Comune di Perugia in persona del legale rappresentante pro tempore. I dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e gli interessati hanno diritto ad accedere ai propri dati personali e ad ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo. È presente un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo <http://istituzionale.comune.perugia.it/pagine/privacy-000>

#### 14. Responsabile del procedimento

La Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, è la dirigente della U.O. Servizi Educativi e scolastici, email: [i.filippetti@comune.perugia.it](mailto:i.filippetti@comune.perugia.it) Tel. 075.577.3834, pec: [comune.perugia@postacert.umbria.it](mailto:comune.perugia@postacert.umbria.it)

#### 15. Allegati

Vengono allegati al presente Avviso, e ne costituiscono parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

1. Manifestazione di interesse;
2. Scheda di presentazione del soggetto proponente e delle attività proposte da parte del proponente;
3. Scheda delle risorse messe a disposizione da parte del proponente;
4. Timeline operativa per la sottoscrizione di un patto educativo di comunità;
5. Indicatori qualitativi e quantitativi di monitoraggio utilizzabili dal tavolo di coordinamento;
6. Informativa GDPR.

Perugia, data della firma digitale

La Dirigente  
Avv. Ilenia Filippetti